

RSU
Prefettura di
Milano



Milano, 30 settembre 2025

Alla Prefettura di Milano si sciopera. L'assemblea del personale respinge all'unanimità le proposte insufficienti del Prefetto e del Vicario.

Il 15 ottobre 2025, la prima manifestazione di protesta con un'ora di astensione dal lavoro e a seguire l'assemblea del personale.

Le ragioni dello Sciopero: priorità alle condizioni e ai carichi di lavoro.

Nonostante i ripetuti tentativi di dialogo, la rigidità della Prefettura di Milano ha portato alla rottura, avvenuta durante l'ultimo incontro dello scorso 18 luglio. La RSU, FP CGIL, UILPA e Confasal UNSA ritengono "incomprensibile" la posizione dell'Amministrazione, soprattutto di fronte a un calo del reddito reale dei dipendenti, al blocco del salario accessorio e a una costante emorragia di personale.

La decisione di mobilitarsi nasce da criticità profonde e persistenti, che le proposte prefettizie non risolvono.

Carichi di lavoro insopportabili e ritorno alla carta

Al centro della vertenza due nodi cruciali:

- **Il peso di Monza:** nonostante un accordo del 2012, la Prefettura di Milano continua a gestire pratiche che per competenza territoriale spetterebbero alla Prefettura di Monza e della Brianza. Questa "misura temporanea" si protrae da quasi tredici anni, arrivando a gravare significativamente sul carico di lavoro del personale milanese, già ridotto sotto le duecento unità a causa dei pensionamenti, delle scarse assunzioni e delle rinunce dei vincitori di concorso. Contemporaneamente ciò determina un rallentamento delle risposte alla cittadinanza milanese e monzese. La RSU, la FP CGIL, UILPA e CONFASAL UNSA lamentano l'assenza di azioni concrete da parte del Ministero dell'Interno e del Prefetto per risolvere questa anomalia.
- **No al digitale, sì alla carta:** contro ogni logica di modernizzazione e contro gli stessi obiettivi del Ministero dell'Interno (come il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027), i vertici della Prefettura di Milano spingono per un taglio indiscriminato del

RSU
Prefettura di
Milano



lavoro agile e un preoccupante ritorno all'uso della documentazione cartacea, in un'epoca che predilige la digitalizzazione e la semplificazione dei processi.

Chiarezza e condizioni migliori

L'assemblea dei lavoratori chiede a gran voce un futuro più chiaro e sostenibile per entrambe le Prefetture:

- **Una tabella di marcia definita** per il passaggio di competenze alla Prefettura di Monza, a partire dall'Ufficio Cittadinanza e includendo altre aree cruciali come lo Sportello Unico per l'Immigrazione, l'Ufficio Ordine e Sicurezza Pubblica e Tutela della Legalità Territoriale, Norme Depenalizzate e il Sistema Sanzionatorio Amministrativo.
- **L'istituzione di un Tavolo Permanente** tra le Prefetture di Milano e Monza per una gestione trasparente e ordinata del trasferimento delle funzioni. Un tavolo che non è mai stato convocato, nonostante le richieste sindacali risalgano a ottobre 2024.
- **Piena e immediata digitalizzazione, lavoro agile, coworking e lavoro da remoto** per tutto il personale, riconoscendone il valore strategico per i servizi ai cittadini e per l'attrattività del Ministero, nel rispetto degli obiettivi ministeriali.

La RSU della Prefettura di Milano

FP CGIL Milano
Ferraccio

UILPA Milano
Di Mauro

CONFSAL UNSA Milano
Arena